
Rettifica alla DETERMINA A CONTRARRE Prot.0000496 del 01.07.2021 – OGGETTO: Lavori di riqualificazione e riorganizzazione spazi per la modifica, adattamento e inserimento degli Istituti ICAR, INM e IBBR presso la sede dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, Via Ugo La Malfa n.153. - CUP: B75117000220005

CUI: 80054330586.17.00005

La Responsabile di Area

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Prot. n.0051080/2018 del 19/07/2018), emanato con provvedimento del Presidente n.93/2018, di cui è stato dato avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato con delibera del CdA n.79 del 11/05/2018, entrato in vigore in data 1 agosto 2018;

VISTO l'emanazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche con Provvedimento n.14/2019 Prot. AMMCNT-CNR N. 0012030 del 18/02/2019 in vigore dall'1 Marzo 2019 che sostituisce il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 043 Prot. AMMCNT-CNR N. 0036411 del 26 maggio 2015 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, 2014/24/UE in materia di appalti pubblici abrogativa della direttiva 2004/18/CE (settori ordinari), 2014/25/UE in materia di procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, abrogativa della direttiva 2004/17/CE (settori speciali), nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti*” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP);

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016;

VISTA la “Legge di bilancio 2021”, Legge 30 dicembre 2020, n.178 G.U. nr.322 del 30/12/2020;

VISTO il D.L.18 aprile 2019 n.32 convertito con modificazioni dalla L.14 giugno 2019, n.55 (in G.U.17/06/2019, n.140), (“Decreto sblocca cantieri”);

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 112/2020 Prot.0068230/2020 del 30/10/2020, relativo alla Costituzione delle Aree territoriali di Ricerca, ai sensi dell'art. 29 del regolamento di organizzazione e Funzionamento;

VISTO il Provvedimento del Presidente n.130/2020 Prot 0084676/2020 del 30/12/2020 avente per oggetto: “*Nomina Presidenti delle Aree territoriali di Ricerca ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*”,

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale n.131/2020 Prot 0084677/2020 del 30/12/2020 avente per oggetto “*Proroga incarico Responsabili Aree territoriali di Ricerca*”;

IN CONSIDERAZIONE della previsione della riqualificazione di alcuni spazi nell'ambito del progetto di riqualificazione e adattamento degli spazi degli Istituti afferenti all'Area, utile a permettere anche l'entrata dell'IBBR;

CONSIDERATA la necessità di effettuare spostamenti interni degli Istituti IBF, ISMN, ICAR e INM all'interno della Sede, nell'ambito dei due corpi e su diversi piani della Sede dell'Area Territoriale di Ricerca CNR di Palermo, Via Ugo La Malfa n.153;

VISTA la variazione di bilancio nr. 21970 del 22/11/2019 pari ad €.384.262,02 da parte dell'Ufficio DCSR – UPE (Ufficio Patrimonio Edilizio) per la realizzazione dei lavori in oggetto;

VISTO il piano di gestione 2021 dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo;

VISTO il provvedimento di nomina a Responsabile del Procedimento, Prot. AMMCEN 0047850/2019, della Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio conferito all'arch. Francesco De Francesco;

VISTO il progetto realizzato dal Progettista Opere Civili e Termoidrauliche Dott. Ing. Giuseppe Zappalà e dal Progettista Impianti Elettrici P.I. Sandro Mirandi;

VISTO il verbale di verifica e validazione del Progetto esecutivo (art.26 del D. Lgs.50/2016), Prot.0000099 del 15/02/2021, inviato dall'Arch. Francesco De Francesco, in qualità di Responsabile del Procedimento, e dall'Ing. Filippo Valletta, in qualità di verificatore a supporto;

VISTA la rettifica al verbale di verifica e validazione del Progetto esecutivo, Prot. 0000197 del 30/03/2021;

VISTO il proprio Provvedimento di Determina a contrarre, prot. 0000496 del 01.07.2021;

RAVVISATA la necessità di provvedere ai lavori di che trattasi;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa richiamato, che forma parte integrante e sostanziale della presente rettifica alla Determina a contrarre prot. 0000496 del 01.07.2021:

1. si dispone la modifica del comma ivi riferito alla durata dei lavori come segue:
“Durata dei lavori: 74 gg. naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.”
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del Codice, sul sito istituzionale dell'Ente.

La Responsabile di Area
Dr.ssa Patrizia Amato